elogi, gli augurî di un nuovo e piacevole maritaggio che valga a togliere di mezzo gli impeti irrefrenabili della vedovanza che le feste da ballo mettono a così dura prova.

All' una i soliti beoni sono sgattaiolati a tentare un simulacro di cena. L' unica, melanconica, triste, stonante nota della festa. — Io ho invidiato i brodetti spartani:

« Sparta, severo esempio
Di rigida virtude,
Pur non permise i brodi
Fatti con l' ossa ignude. »

E tanto piu duolmi in quantochè, per una cena da anacoreta, non ho potuto assistere alla rottura delle *ulteriori* pignatte, che ebbero luogo fra l' universale allegria, con relativa fuoruscita di passerotti e distribuzione di pentolini maestrevolmente dipinti alle signore, quale gradito ricordo della serata ed eccitamento a ricordare l'obbligo di presenziare ogni anno così importante solennità.

La cronaca della parte danzante della festa non potrebbe essere migliore. — Valzer, polke, quadriglie, lancieri, Sir Roger, *cotillon*, tutto ballato con un *entrain* meraviglioso e niente affatto quaresimale; del quale son certo otterranno dal rispettivo confessore, quelle leggiadre penitenti, la più ampia assoluzione.

Cronaca

Politeama Acquese — Il nostro compito si riduce ormai a discorrere molto brevemente delle serate che la Compagnia Giannini - Del Moro ci ha apprestate. — Venerdì, come annunciammo nel numero scorso, ebbe luogo coll' *Otello* la beneficiata del Cavaliere Borelli; in questo vecchio ma sempre impressionante lavoro, è inutile dirlo, il Borelli riscosse vivissime approvazioni da tutti gli astanti.

Molto pubblico domenicale alle *Due Orfanelle*, rappresentate discretamente bene da tutta la compagnia.

Benissimo il Borelli nella *Partita a scacchi*; nella sua elegantissima e fedele acconciatura medioevale fu un *Renato* inappuntabile: bene anche la Giannini ed il Brizzi; — alla prima gioverà tuttavia smettere un pochino d' affettazione quando recita in versi.

Lunedì abbiamo udito il Brizzi nella romanza — *Beppe va soldato*..... — Bravino come dilettante; canta con molta espressione. e potrebbe riuscir bene se coltivasse la voce.

L' ottava opera di misericordia di Giovanmi Bistolfi l'ha giudicata il pubblco, e..... basta così.

Ottimamente, come sempre, la signora Bistolfi - Colpo.

Splendida galleria Martedì per la *Mamma del Vescovo*; non un posto vuoto e molti applausi a tutti, applausi che più specialmente, e si capisce, erano d' ammirazione per la commedia, che è certo una delle più belle creazioni del Cav. Carrera.

Ieri sera *Il Parigino*, la brillantissima *pochade* (forse troppo *pochade*) del Vagnerie, e questa sera la *Celeste* di L. Marenco per serata d'onore del signor Brizzi. Sabato sera avremo *La Signora di Challant*.

Per quanto intorno a questo lavoro abbiano detto e scritto i critici moderni, pure la sua attualità deve bastare a riempire il teatro di quel pubblico scelto ed intelligente che non manca in Acqui nelle grandi occasioni.

Alla compagnia attuale succederà qualche serata d' opera per cui sono già in corso le trattative.

Noi rendiamo il dovuto elogio per queste buone disposizioni al Sig. Ivaldi, che è davvero, per dirla col nostro Sindaco, un impresario portentoso.

Pubblicazioni letterarie — Abbiamo ricevuto in dono i « *Sonetti Susini* » del Prof. Ugo Rosa dei quali vivamente lo ringraziamo, riservandoci di parlarne nel prossimo numero.

Un esposizione di bovini, equini ecc. — Ad iniziativa della Sezione agraria della Società per il bene economico sarà tenuta in Roma, nel prossimo mese di maggio, una fiera - esposizione di animali bovini, equini e da cortile.

Per l'esecuzione della fiera equina e bovina è stata nominata una speciale commissione, la quale riunitasi ha nominato a suo presidente l'on. Vincenzo Tittoni, senatore, a vice presidenti i deputati Pais ed Ostini, ed a segretarî i signori cav. Ranucci e cav. Poggi.

In settimana sarà pubblicato il relativo manifesto in tutta Italia.

Rettifica — Nel numero passato nella pubblicazione di una ritrattazione che doveva portare la firma del signor Massa Giuseppe, per uno scambio di lettere avvenne che si stampò, avece del predetto, il nome del signor Mussa. — Crediamo opportuno di pubblicare la rettifica, per caso che taluno avesse supposto che la pubblicazione riflettesse l' amico nostro sig. Mussa, che per contro non ci ha nulla a che vedere in quell'affare.

XIV Marzo — In causa del cattivo tempo non poté aver luogo in detto giorno la sfilata delle batterie del nostro reggimento di artiglieria.

Corte d'Assisie — Il 15 corrente, è cominciata alle Assisie di Alessandria la prima sessione dell'anno col processo a carico di *Lardo Michele*, già condannato, come i lettori ricorderanno, alla pena dell'ergastolo dal Tribunale Militare di quella città.

I giurati ammisero l' omicidio con premeditazione, accordando le attenuanti, e la Corte aumentava pertanto di due anni la durata della segregazione cellulare.

Il soldato Lardo diede alla udienza una prova vivissima e novella di simpatia per i suoi superiori. — Mentre deponeva il teste caporale Antilio, improvvisamente si tolse dal piede una pesante scarpa e glie la lanciò contro imprecando e colpendolo nella schiena

Ostrega! avrà gridato il Presidente Roberti, *se 'l me ciapa mì!*

Il ritiro dei romani-Tanlongo — La *Banca Nazionale* di Torino continua febbrilmente a raccogliere i biglietti di quella *Romana*.

Numerosi impiegati, mandati espressamente, son ritornati da Cuneo, Alessandria, Novara, Asti, Casale, Ivrea, Pinerolo, carichi di quei biglietti a migliaia.

L'altra sera un'altro impiegato arrivò da Sondrio con due grosse valigie letteralmente ricolme della carta straccia dovuta alla munificenza del comm. Tanlongo.

I biglietti raccolti si assicura rappresentino la non modesta cifra di parecchi milioni di lire. Quelli che si trovano attualmente nelle casse del nostro massimo istituto di credito sommano a più di 60 milioni di lire.

Naturalmente non verranno più messi in circolazione.

Un Battello Reclame sul Lago Maggiore — Da pochi giorni, dagli scali di Arona, è sceso nelle azzurre acque del Verbano uno splendido piroscafo della nuova Società di navigazione G. Canziani e C. Il detto piroscafo, per cura della Ditta F. Du Chêne e C. di Milano, sarà anche destinato in permanenza alla reclame industriale e commerciale mediante eleganti avvisi in grossi caratteri, dipinti ad olio, sia sull'esterno della ghiglia, sia sui camini, sull' alberatura, sulla velatura, nelle sale delle due classi, sui tamburi, sulle caldaie, ecc.

Una tale sbalorditiva ed interessante forma di *rectame* è già usata con immenso successo sul Tamigi a Londra, e sul River di Nuova York e sul lago Ontario a Chicago. In Italia è per la prima volta inaugurata dalla Ditta F. Du-Chêne e C. che intende farne una potente leva di pubblicità, a beneficio dei traffici italiani. E' facile infatti rendersi conto del magico effetto che il Battello Reclame percorrente tutto il giorno e in tutte le direzioni il Lago Maggiore, produrrà sulla mente degli infiniti viaggiatori, touristi, forestieri e popolazioni di vari scali! Diamo avviso al pubblico di questo fatto, che interessa al più alto punto il commercio, e specialmente le Ditte Vinicole della nostra città, certi che esso saprà trarne largo profitto inviando alla Ditta concessionaria Milano, Corso V. Emanuele, 15, le proprie commissioni, non dimenticando che lo spazio disponibile per gli avvisi, è assai limitato, stante le molte richieste già pervenute alla Ditta F. Du-Chêne e C.°

Le ultime notizie per telegrafo — La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le **ULTIMISSIME** notizie di politica e di borsa dalle principali città d' Europa, e le pubblica nell'edizione delle prime ore del mattino.

Per l'importanza e freschezza delle sue informazioni all'interuo e all'estero, la *Gazzetta del Popolo* non è preceduta da alcun altro giornale.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente ogni mese il **Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno, che è di grande utilità ai lettori. Pubblica pure il Bollettino dei **Mercati**, degli **Appalti**, dei **Fallimenti**, degli **Incanti**, dei **Reincanti** e degli **Aumenti di sesto**, necessario agli uomini d'affari.

Inoltre, per fare cosa gradita alle famiglie, ha una rubrica speciale pei **giuochi di società**, il che è un grazioso svago a quei lettori che si dilettano di tale amena materia.

Nel corso dell'anno 1893 pubblicherà i due romanzi vincitori nel concorso indetto dalla *Gazzetta del Popolo* e interessantissimi altri racconti di scrittori italiani e stranieri.

Il prezzo d' abbonamento alla *Gazzetta del Popolo* di Torino rimane inalterato a **L. 1,60** al mese. Ogni numero cent. **5** in tutte le principali edicole giornalistiche del Regno.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

RINGRAZIAMENTO

alla Spettabile Società d' Assicurazione sulla Vita **La Fondiaria:**

Ecco quest'altra dichiarazione e ringraziamento che conferma i benefici effetti dell'assicurazione sulla vita.

Forlì 18 Gennaio 1893

Egregio Sig. Direttore della *Romagna*.

Le scrivo per manifestarle una deliberazione della Spett. Compagnia d' assicurazione — *La Fondiaria* — che altamente l'onora e che parmi meritevole veramente di pubblico encomio.

Il mio povero nipote Emanuele si era assicurata la vita colla sudd Compagnia e dai patti del contratto era stabilita la decadenza in caso di suicidio. Avvenuta la catastrofe che tanto addolorò la disgraziata sua famiglia e la mia, si fece istanza alla *Fondiaria* perchè liquidasse il premio a favore dell' innocente bambino lasciato dall' infelicissimo padre, ed Essa con sua recente deliberazione che mi fu comunicata il 14 corr. dal suo egregio rappresentanto di qui, ha riconosciuto la ragione degli eredi.

Non dico di più perchè dai documenti che qui sotto trascrivo, e che la prego di pubblicare insieme a questa mia, può rilevare a quali criteri di equità e di lealtà si sia uniformata la Compagnia e quale e quanta sia la mia morale obbligazione verso la medesima.

Mi creda con ossequio

Suo Obbl.mo
TORQUATO GAUDENZI.

La Fondiaria Incendio e Vita ha acquistato ormai uno dei primi posti fra gli Istituti congeneri, e possiede già in Italia tanti stabili per oltre *diciassette milioni* di lire.

Rappresentante generale in ACQUI *Signor* **PAOLO BORELLI**, *piazza della Bollente.*

PITIECOR

Per rinforzare i bambini, ricostituire l'organismo indebolito dei giovinetti, degli adulti, dei convalescenti, per rinforzare le donne indebolite da lunghe malattie o allattamento prolungato è ottimo il

PITIECOR

(olio di fegato di merluzzo e catramina - speciale olio di catrame Bertelli - al 5 0[0]) come venne dichiarato da innumerevoli attestati medici.

Di grato sapore. — Bambini, adulti e vecchi, lo prendono con piacere e inodigeriscono benissimo.

Il **PITIECOR** *costa L.* **3** *alla bottiglia di circa 600 grammi lordi, più cent* **60** *se per posta — tre bottiglie L.* **8 60** *franco di porto in tutto il Regno. Rivolgersi dai propri tari esclusivi con brevetto*

A. Bertelli e C.,
MILANO.

TROVASI ANCHE IN TUTTE LE FARMACIE.

DIFFIDAMENTO

Ghiazza Domenico di Grognardo, diffida il proprio figlio Gervasio, avvertendo che non riconoscerà alcun debito contratto dal medesimo per qualsiasi motivo.

LA MODISTA

DOMITILLA BISIO

avverte la sua clientela che ai primi del prossimo Aprile il suo negozio verrà traslocato in via Vittorio Emanuele, casa della Marchesa Bussi Langhi.

In attesa che i locali siano pronti, essa riceve, tiene depositi ed eseguisce commissioni in via Vitt. Em., sopra il Caffè del Popolo.

AVVISO

Il sottoscritto non trovando luogo adatto, contrariamente a quanto ha annunziato, tralascierà di recarsi in Acqui. Tiene Gabinetto in Alessandria, Corso Roma, 3. **RobertoT annenbaum.**